

DIREZIONE SANITÀ

Assistenza Specialistica e Ospedaliera

[Assistenza.specialisticaospedaliera@regione.piemonte.it](mailto:Assistenza.specialisticaospedaliera@regione.piemonte.it)

*Il Dirigente*

Torino, 31 MAG. 2016

Protocollo n. 11969 /A1403A

Classificazione

- Ai Direttori Generali delle AA.SS.RR.

- Ai Direttori dei Presidi/IRCS:

Cottolengo

Gradenigo

San Camillo

Ausiliatrice

Beata Vergine della Consolata

Major

della Fondazione Salvatore Maugeri di Veruno  
dell'Istituto Auxologico di Piancavallo  
dell'IRCC di Candiolo  
del Centro Ortopedico di Quadrante

- Ai Legali Rappresentanti delle  
Case di Cura accreditate o  
provvisoriamente accreditate

- Ai Legali Rappresentanti  
delle strutture private accreditate  
di day surgery di tipo C

LORO SEDE

e p.c. CSI PIEMONTE  
VIA MAIL

**OGGETTO: Monitoraggio SDO ai sensi della Legge 133 del 6.8.2008. Adempimenti delle strutture erogatrici e delle ASL competenti per l'attività di vigilanza in merito alle prestazioni erogate nel primo quadrimestre 2016.**

Per quanto in oggetto si comunica che, in attuazione delle DD.GG.RR. n. 35-6651 del 11.11.2013 e n. 118-1875 del 20.7.2015, a partire dal 6 giugno p.v., saranno disponibili su PADDI gli elenchi delle SDO soggette ai controlli automatici di III livello, relative alla produzione erogata dal 1° gennaio al 30 aprile 2016, le cui segnalazioni sono già state restituite dal CSI giornalmente agli istituti invianti. Le ASL, a partire da tale pubblicazione, avranno a disposizione anche i file di tutti i Presidi e Case di Cura di loro competenza come evidenziato di seguito:

(<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/sanita/servizi/121-paddi-piattaforma-per-l-analisi-dati-decisionali-integrati-della-sanita>  
al seguente percorso :  
EXTRA-Flussi Dimessi e Prestazioni ---> Scarico dati - Controlli SDO di III livello).

Gli elenchi sono corredati dalle relative declaratorie, disponibili insieme alle specifiche dei tracciati di restituzione al sito:  
<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/sanita/143-flussi-informativi-regionali/3038-sdo>

Si ricorda che il file è definito in modo da poter essere compilato solo nelle colonne di competenza delle aziende, identificate da intestazioni di colore verde.

La data di fine lavori è prevista entro il 30.9.2016.

Le strutture hanno la possibilità di:

- Filtrare i record ricevuti per qualsiasi colonna, conservando l'ordinamento per numero cartella
- Salvare il file con nomi diversi, per distribuirlo a più soggetti (es. reparti)
- Nascondere colonne per ottimizzarne il formato in vista della stampa
- Visualizzare il foglio di lavoro contenente le declaratorie dei vari controlli
- Stampare il file (anche solo delle colonne indispensabili da allegare al verbale che devono contenere almeno i dati identificativi di: azienda, presidio, numero SDO e quelle compilate a cura dei responsabili del controllo)

#### Avvertenza:

Il contenuto del file **non** deve essere copiato parzialmente o integralmente in file diversi da quello fornito, diversamente non può essere registrato correttamente. E' possibile distribuire il file a più soggetti – ad esempio reparti - copiandolo (copia fisica completa del file) o creandone diverse versioni (comando: "Salva con nome..." di Excel). In questo caso tutti i file prodotti dovranno essere trasmessi a: [controlli\\_SDO@regione.piemonte.it](mailto:controlli_SDO@regione.piemonte.it).

Si sottolinea in particolare l'importanza delle operazioni di reinvio di tutte le Schede di dimissione ospedaliera oggetto di controllo (sia modificate che confermate) sul tracciato informatico SDO, in quanto le schede non reinviolate non potranno essere valorizzate.

Ovviamente le risultanze dell'attività di controllo (sintetizzata nelle colonne dedicate) riferite agli abbattimenti tariffari definiti dal Nucleo controllore, andranno in ogni caso registrate e stampate, quale allegato al verbale. Sul verbale stesso andranno eventualmente motivate, da parte della struttura controllata, eventuali osservazioni che non trovano consenso da parte del Nucleo aziendale.

La registrazione ultima sulle relazioni informatiche di ritorno al CSI, concernente gli abbattimenti tariffari, deve essere attuata successivamente all'approvazione della direzione dell'Azienda Sanitaria interessata. L'Azienda Sanitaria dovrà quindi procedere alle relative compensazioni tariffarie nei riguardi delle strutture non a diretta gestione dell'ASL stessa.

Si precisa inoltre che, in ottemperanza a quanto previsto nel D.M. 10.12.2009, le schede sono sottoposte a due differenti tipologie di controllo:

- GRUPPO CONTROLLI CASUALI STRATIFICATI

Monitora le prestazioni, selezionate in modo casuale, sulla base di protocolli di valutazione aggiornati e modificati rispetto al passato. La produzione è selezionata per un valore di almeno il 10% per singola struttura.

- GRUPPO CONTROLLI DI APPROPRIATEZZA

Monitora le prestazioni a rischio di inappropriatazza per almeno il 2,5% della produzione regionale. Per tale casistica può verificarsi che in alcune strutture vi sia assenza di tale tipologia di controllo mentre per altre si riscontrano un alto numero di schede.

Per la stima dell'appropriatazza riguardante la concentrazione sul territorio di particolari episodi di ricovero, calcolata sui residenti di ciascuna ASL, sarà utilizzato il tasso di ospedalizzazione, analogamente a quanto già effettuato negli anni precedenti.

Si ribadisce che, nel caso in cui i rispettivi nuclei aziendali -NCI / NCRE- riscontrassero la necessità di effettuare l'abbattimento tariffario di ricoveri risultati inappropriati, dovranno predisporre le proposte da sottoporre alla validazione delle rispettive direzioni aziendali dell'ASL di appartenenza, così come previsto dalla sopra citata deliberazione.

Per quanto sopra si richiama l'attenzione delle strutture controllate nel porre la massima cura nell'effettuare le necessarie operazioni di snellimento delle attività. Pertanto, in accordo con le Commissioni di vigilanza dell'ASL, i lavori andranno organizzati in modo che, nelle giornate stabilite per le verifiche, sia reso disponibile quanto necessario all'attività di ispezione (es. predisposizione bozza dell'allegato al verbale oggetto di verifica dalla Commissione ASL, disponibilità delle cartelle cliniche soggette a controllo).

Va infine ricordato che i controlli della cartella clinica devono uniformarsi alle indicazioni contenute nelle linee guida regionali in materia di corretta codifica anche alla D.D. n. 497 del 23 luglio 2012 ad oggetto:

“Indicazioni riguardanti la compilazione delle cartelle cliniche per le strutture di ricovero della Regione Piemonte”.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento e con l'occasione si porgono distinti saluti.

Dott. Antonino Ruggeri



Dr.ssa Emanuela Zandonà

